

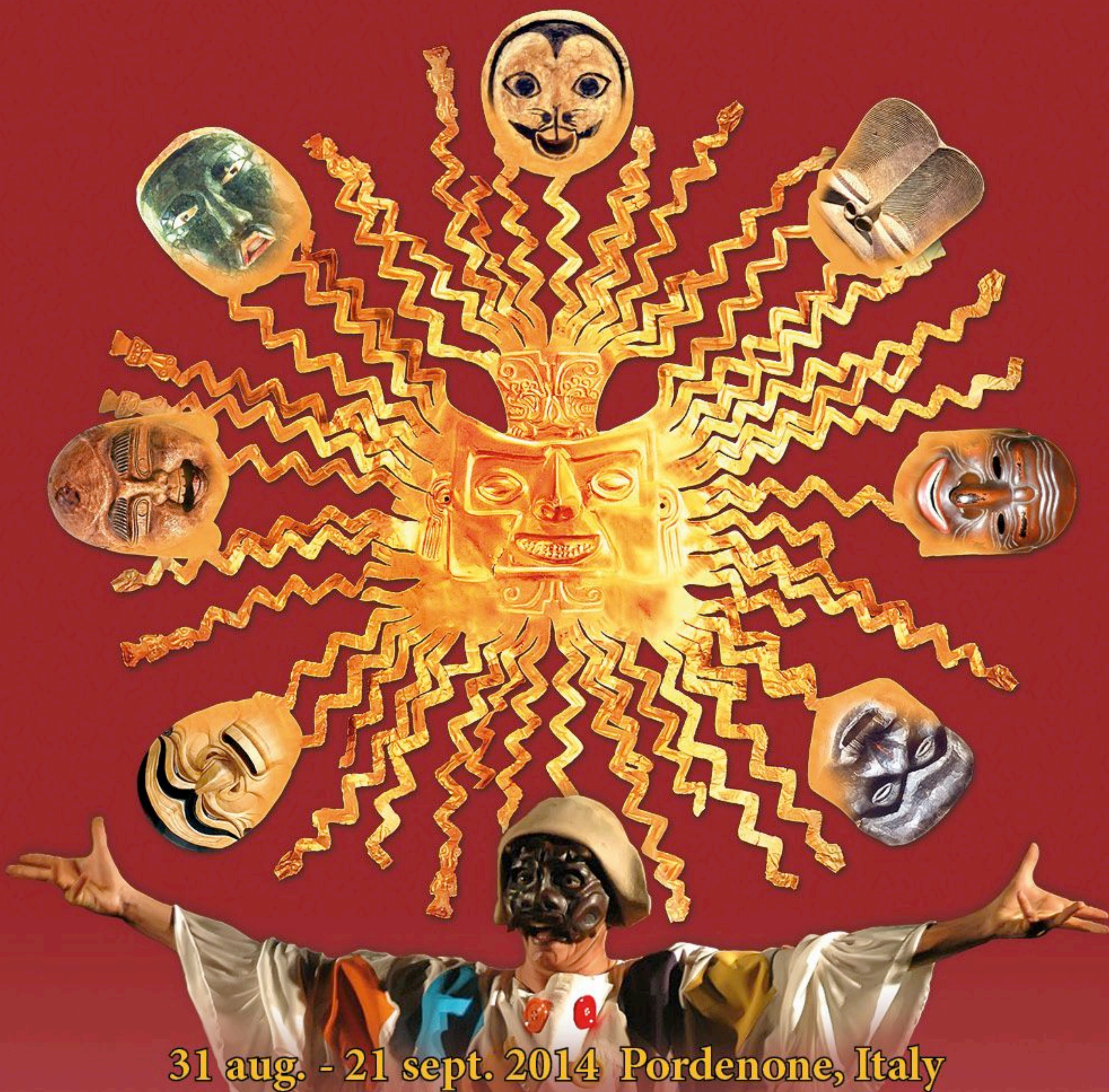


Scuola Sperimentale dell'Attore



L'ARLECCHINO ERRANTE

anno XVIII: fraternal compagnia



31 aug. - 21 sept. 2014 Pordenone, Italy

Commedia dell'Arte XVIII International Masterclass

Claudia Contin Arlecchino

*Forme, Caratteri, Lazzi e Training delle Maschere
Forms, Characters, "Lazzi" and Training of the Masks*

Ferruccio Merisi

*Voci, Spazi, Ritmi, Contrasti, Dialoghi e Tecniche di Improvvisazione
Voices, Spaces, Rhythms, "Duels", Dialogues and Techniques of Improvisation*

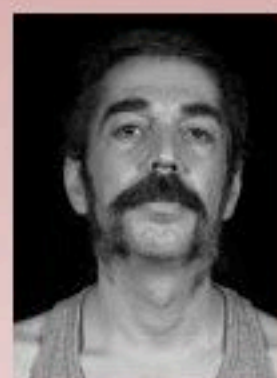
Guest Teachers:

Jeronimo Arenal, Manuel Asensio

*Creazione e Irradiazione, Azione Scenica e Orchestrazione Collettiva
Creation and Irradiation, Stage Action and Collective Orchestration*

Coach: Lucia Zaghet

*Danze dal Mondo, Acrobatica di Base, Coreografie di Repertorio
Dances from the World, Basic Acrobatics, Choreographies of Repertoire*



Iscrizioni / Registration

0039-0434 520074 www.arlecchinoerrante.com lab@hellequin.it

Entro il / Deadline 15 agosto 2014



Comune di Pordenone



Provincia di Pordenone



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



Club UNESCO di Udine

Il lungo Masterclass di Pordenone,
famoso in tutto il mondo come una iniziazione
o un "periodo ricostituente"
per la presenza scenica dell'attore,
è basato sulla Commedia dell'Arte
in una sua ricostruzione molto particolare.
A questa concorrono le intuizioni
di Claudia Contin Arlecchino
sul nesso antropologico tra disegno del corpo e carattere,
e sulla dimensione estetica di questo disegno:
il corpo dell'attore/personaggio come opera d'arte
"senziente e pensante"...

Ad integrazione di questo,
Ferruccio Merisi mette in campo il suo percorso originale
per la scoperta delle voci dei corpi disegnati,
e, attraverso la drammaturgia dello spazio e del ritmo,
introduce ai segreti della improvvisazione.
Con queste esclusive qualità, "L'Arlecchino Errante"
garantisce una comunicazione di conoscenze
molto precisa e concreta
appoggiata anche sulle discipline complementari
curate dal "tutor" Lucia Zaghet.

Ogni anno al Masterclass di Pordenone,
c'è un maestro ospite, connesso con il tema specifico
a cui il Masterclass stesso è dedicato.
Quest'anno, per il tema "Fraternal Compagnia"
ce ne sono due: Jeronimo Arenal e Manuel Asensio
del Centro Internazionale di Ricerca Teatrale TNT di Siviglia.
In omaggio ai valori collettivi e solidali delle antiche Compagnie dell'Arte,
i due Maestri proporranno un'esperienza assolutamente contemporanea:
a partire da basi di biomeccanica unite a principi di tecniche sceniche transculturali,
dimostreranno quale interessante equilibrio scenico può esistere
tra responsabilità personale e orchestrazione collettiva.

*The long Masterclass of Pordenone,
famous all over the world as an initiation
or a "healthy period"
for the stage presence of the actor,
it is based on Commedia dell'Arte,
in a very particular reconstruction of it.
To this reconstruction contribute the intuitions of Claudia Contin Arlecchino
on the anthropological connection between body shape and character,
and on the aesthetical dimension of this shape:
the body of the actor/character as a "sentient and thinking" work of art.
To integration of this,
Ferruccio Merisi puts in field his original run
for the discovery of the voices of those drawn bodies,
and, through the dramaturgy of the space and the rhythm,
he also introduces to the secrets of the improvisation.
With these exclusive qualities, "L'Arlecchino Errante (the wandering Harlequin)"
guarantees a very precise and concrete
communication of knowledges
also supported with the complementary disciplines
taken care by the "tutor" Lucia Zaghet.*

*Every year to the Masterclass of Pordenone,
there is a guest teacher,
connected with the specific theme of the Masterclass itself.
This year, for the theme "Fraternal Compagnia (brotherly society)"
there will be two guest teachers: Jeronimo Arenal and Manuel Asensio
from the International Centre of Theatrical Search TNT in Seville (Spain).
Complimentary to the collective and "solidal" values
of the ancient Companies "dell'Arte",
the two Teachers will absolutely propose a contemporary experience:
beginning from basic biomechanics and transcultural principles of stage techniques,
they will demonstrate what interesting balance
can exist on stage between personal responsibility and collective orchestration.*